COMUNE DI CETARA

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 13.03.2006

OGGETTO: Disciplinare di utilizzo dell'Area F8 del P.R.G. del Comune di Cetara. – Provvedimenti.

L'anno *DUEMILASEI*, il giorno TREDICI, del mese di MARZO, alle ore 18,45, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;
Alla PRIMA convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri		*Presenti*	*Assenti*
LIGUORI	**Francesco**	X	
D'EMMA	**Benito**	X	
MONTESANTO	**Luigi**		X
DE SANTIS	**Antonio**	X	
PAPPALARDO	**Luigi Cosimo**	X	
DELLA MONICA	**Fortunato**	X	
MARCHIARO	**Vittorio**	X	
BENINCASA	**Vincenzo**	X	
PAPPALARDO	**Alfonso**	X	
SQUIZZATO	**Secondo**	X	
GALANO	**Alfonso**	X	
PISCINO	**Vincenzo**	X	
CAROBENE	**Luigi**	X	

Assegnati n. 13	In carica n. 13	Presenti n. 12	Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il sig. ***Rag. Francesco LIGUORI,*** nella sua qualità di ***Sindaco***.
Partecipa il Segretario Generale ***Dott. Giuseppe TARALLO.***
La seduta è pubblica.
Nominati scrutatori i sigg._____
Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'O.d.G. , premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

Rientrano i consiglieri sigg.ri Alfonso Pappalardo e Della Monica.
Il Sindaco svolge un'ampia relazione sull'argomento, affermando che lo stesso costituisce un ulteriore tassello che si aggiunge a quanto da lui già posto in essere in favore dei cittadini che lo hanno sostenuto. Si è impegnato per valorizzare le zone montane e quelle marine di Cetara. Ha migliorato il "Borgo", dando impulso anche alle attività turistiche. E' riuscito a recuperare fondi ormai perduti, quale quelli per realizzare le strade Puontico e Turillo. Ha ottenuto anche altri finanziamenti per potenziare l'agricoltura. Inoltre Cetara è comune capofila della misura 4.24. Spiega che si intende adottare il presente disciplinare in quanto si vuol estendere gli stessi benefici di cui usufruirà il sig. Adolfo Bosco, a tutti i cittadini che possiedono fondi in area F 8 del PRG di questo Comune.
Il Segretario viene invitato dal Sindaco a leggere " il disciplinare di utilizzo" dell'area di che trattasi, predisposto dall'ufficio tecnico su formale incarico conferito dalla G.C.
Squizzato afferma che la discussione e l'approvazione di questo disciplinare, anche con il voto della minoranza, conferma che nessuno del gruppo di minoranza aveva qualcosa contro qualcuno. Si fa finalmente chiarezza sui tentativi di strumentalizzare la posizione del gruppo che si era manifestata con la critica e il contrasto a percorsi amministrativi ritenuti errati.. Il disciplinare da approvare da ragione a una delle preoccupazioni espresse dalla minoranza in occasione delle precedenti discussioni sull'argomento: la minoranza aveva chiesto tra l'altro che, prima di deliberare su una specifica richiesta, si approvasse un atto che stabilisse condizioni valide per tutti i cittadini che si trovavano nella stessa condizione nell'area in questione, per mettere tutti nelle stessa posizione di fronte all'Amministrazione. Poi si sarebbe potuto procedere con convenzioni con i singoli. Invita quindi il sindaco a rendere pubblico, con apposito manifesto, il disciplinare che verrà approvato. Il consigliere Squizzato fa rilevare, a conferma ulteriore della positiva volontà del gruppo di minoranza sulla vicenda, che l'art. 6 del Disciplinare dovrebbe essere modificato e suggerisce l'eliminazione, al terzo rigo, della parola 'preventivamente', perché palesemente in contrasto con tutto il procedimento che l'Amministrazione sta ponendo in essere. Con tale correzione, si rende possibile l'invio all'ente parco dopo l'approvazione del Consiglio.
Aderiscono a tale proposta tutti i Consiglieri Comunali presenti che, all'unanimità, si pronunciano sulla predetta soppressione.
Il Consigliere dott. Della Monica fa un pubblico elogio sull'operato del Sindaco che, con la sua diplomazia e pragmatismo, è riuscito a risolvere tutti i problemi sorti, anche quelli più spinosi.
Anche il consigliere De Santis, a nome del suo gruppo, preannuncia il voto favorevole sull'argomento in discussione.
A questo punto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Cetara è dotato di Piano Regolatore Generale, giusta pubblicazione del decreto conformativo dell'adeguamento del PRG al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 42 del 9 settembre 2002;

Che il Comune di Cetara rientra nella Sub Area 5 del Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana, disciplinato dalla Legge Regionale n. 35/87 e successive modifiche ed integrazioni;

Che l'intero territorio comunale ricade nelle seguenti zone territoriali prescrittive del PUT, di cui all'art. 17 della Legge Regionale n.35/87:

- 1a - tutela dell'ambiente naturale di 1° grado;
- 1b - tutela dell'ambiente naturale di2° grado;
- 2 -Tutela degli insediamenti antichi accentrati;
- 4 - riqualificazione insediativa ed ambientale di I° grado;
- 8 - parchi territoriali;

Che, per tutte le zone omogenee, vengono indicate le normative generali di attuazione, rimandando allo studio del PRG e/o dei conseguenti Piani Attuativi la definizione delle zone omogenee dettate dal D.M. 1444/68 e delle specifiche norme di dettaglio;

Che, nell'ambito nella fase di rielaborazione dello Strumento Urbanistico Generale, sono state riadattate ai vincoli imposti dal Put le zone omogenee già definite nel PRG, aggiungendo, prioritariamente nell'ambito della zona territoriale 4, le superfici occorrenti al nuovo dimensionamento degli standards;

che, riguardo ai predetti standards, le superfici richieste per l'adeguamento delle prescrizioni del PUT, valutati sul numero di abitanti massimo ipotizzabile di 2520 unità, è, tra gli altri, previsto **verde attrezzato** – per le aree verdi ed impianti sportivi nella misura di 18mq/ab (per complessivi **45.378** mq) e **parcheggi** – nella misura di 2,5mq/ab (per complessivi **6.500** mq);

Che relativamente al fabbisogno di **45.378** mq da destinare a verde attrezzato, risultano preesistenti aree a verde attrezzato già sufficienti a soddisfare le esigenze della popolazione ed in particolare:

- giardini pubblici prospicienti il porto (F1 1000mq);

- piazza San Francesco (F3 mq 650);
- impianto sportivo Vieschi (F2 1000mq);
- impianto sportivo Cannillo (F6 1000mq);

Che, pertanto, le superfici già destinate a verde attrezzato ammontano a 3.650 mq, e il fabbisogno residuale ammonta a 41.728 mq, di cui 7000mq (sottozona F7) per la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale e di un parco e 34.728 (sottozona F8) per aree attrezzate per il verde;

Che la zona territoriale 8 – Parco Territoriale del PUT assolverà in parte i bisogni di standard di verde attrezzato necessari al riequilibrio dei valori fissati dalla legge (18mq/ab);

Che il Parco Territoriale è inteso come uno spazio nel quale vengono salvaguardati sia l'ambiente naturale in tutte le sue peculiarità, sia le attività produttive su di esso tradizionalmente presenti, concedendo un uso pubblico anche se regolamentato dell'area;

Che occorre definire le modalità di acquisizione di questo diritto mediante, ad esempio, acquisto, esproprio, convenzione o altro atto e regolamentare l'uso pubblico del suolo con l'inserimento nelle norme di attuazione del PRG dei seguenti limiti ed indirizzi:

- impedire l'edificazione in qualsiasi forma;
- impedire le modificazioni del suolo;
- consentire il più ampio uso pubblico regolamentandolo al fine salvaguardare l'ambiente naturale e le attività agricole e silvo pastorali presenti;
- vigilare contro manomissioni ed incendi;
- impedire la caccia e l'estirpazione della flora;
- consentire nell'area l'introduzione di allevamenti zootecnici bradi;
- consentire la sistemazione e la realizzazione di percorsi pedonali, aree di sosta, e, mediante progetti unitari, nuclei di piccole attrezzature scoperte per il gioco libero e lo sport dei giovanissimi;

Che dette prescrizioni sono integralmente riportate nelle Norme di Attuazione del PRG del Comune di Cetara;

Considerato che la normativa del PRG non prevede per questa zona omogenea la redazione di un piano particolareggiato di attuazione e che, invece, consente interventi diretti mediante il ricorso a convenzioni;

Ritenuto di dover adottare apposito atto di disciplina degli interventi di iniziativa privata che spostino l'attenzione e l'obiettivo della pianificazione delle aree protette dal mero vincolo alla previsione di interventi di recupero, riqualificazione e difesa ambientale e che, unitamente alla tutela, inneschino, ove compatibili, processi di valorizzazione e fruizione delle aree;

Esaminato lo schema di "Disciplinare di utilizzo dell'Area F8 del P.R.G. del Comune di Cetara", predisposto dall'Ufficio Tecnico, su formale incarico conferito dalla Giunta Comunale;

Ascoltati gli interventi riportati in margine al presente deliberato;

Acquisiti i pareri di cui al d.lgs. n° 267/2000 art. 49 comma 1°;

Ritenuto di provvedere;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano:

D E L I B E R A

- la narrativa che precede si intende qui integralmente riportata.
- approvare l'allegato " Disciplinare di utilizzo dell'Area F 8 del Prg del Comune di Cetara".
- dichiarare la presente, con successiva ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n° 267/2000 art. 134 comma 4°.

DISCIPLINARE DI UTILIZZO DELL'AREA F8 DEL PRG DEL COMUNE DI CETARA

Art.1

Ambito di Applicazione

Il presente disciplinare fornisce le direttive da seguire per l'esecuzione di tutti gli interventi in materia di utilizzo delle aree comprese nell'ambito territoriale 8 del PUT, rientranti nella sottozona F8 del PRG del Comune di Cetara.

Art.2

Ambito di Applicazione Territoriale

Le funzioni di cui all'art.1 sono esercitate nell'ambito del territorio comunale, meglio individuato negli elaborati 9 – Zonizzazione e 10 – Zonizzazione centro urbano del PRG del Comune di Cetara. L'area territoriale F8 del PRG del Comune di Cetara e' luogo idoneo ad attività' di carattere esclusivamente naturalistico ed associativo atte alla salvaguardia e riqualificazione dell'ambiente naturale;

Art.3

Attribuzione all'area funzionale

Le funzioni di cui all'art.1 vengono esercitate dall'Ufficio Tecnico – Urbanistica e Edilizia Privata del Comune di Cetara .

Il responsabile del servizio provvede, in particolare, al rilascio dei Permessi di costruire ovvero all'istruttoria della Dia, nonché alla emissione di Ordinanze di Demolizione e Ripristino dello stato dei Luoghi in relazione ad interventi realizzati *sine titulo* o in difformità alla normativa urbanistica vigente.

Art.4

Pianificazione

Gli interventi nella zona F8 sono regolati dal vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cetara, adeguato al Put e dalla normativa di salvaguardia del Parco

Regionale dei Monti Lattari , approvato dalla Regione Campania con deliberazione n.2777 del 26 settembre 2003, e successivamente dal Regolamento/Piano del Parco dei Monti Lattari, quando approvato.

Art.5

Proposte di riqualificazione dei privati

Qualsiasi iniziativa destinata al miglioramento o completamento degli interventi Comunali

potrà' essere positivamente accolta e deliberata dal Consiglio Comunale purchè' rispetti rigorosamente le linee guida e i principi ispiratori legati alla tutela del Parco e prevede:

1. l'uso pubblico e/o la cessione di una superficie del lotto oggetto di intervento nella misura minima del 30% dell'intero lotto;

Detta superficie sarà individuata, ove possibile e, comunque, compatibilmente con l'orografia del territorio e lo sviluppo dell'area oggetto di intervento, prevalentemente in corrispondenza di sentieri demaniali, al fine di garantire all'Amministrazione Comunale tutti gli interventi di adeguamento della sede viaria, la realizzazione di aree di sosta, punti di avvistamento, piccoli nuclei attrezzati, installazione di segnaletica, e al fine di assicurare l'esistenza di piccoli nuclei correlati tra loro dall'esistente sentieristica e dalle aree di smistamento che possono essere realizzate e che consentirebbero miglioramento di accesso ai fondi, il tutto in assoluta coerenza con le finalità del parco territoriale.

Art.6

Valutazione delle istanze

Gli interventi di riqualificazione delle aree rientranti nel parco territoriale del Parco proposti, singolarmente o collettivamente, dai proprietari dei fondi e/o dei terreni ricadenti nel Parco saranno sottoposti alla valutazione di conformità alle linee guida di tutela del Parco da parte dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale verifica contestualmente alla corrispondenza dell'intervento alla normativa urbanistica vigente e alla compatibilità paesaggistica e ambientale, la congruità dello schema di convenzione inoltrata dal richiedente unitamente agli elaborati progettuali

dell'intervento di riqualificazione, procedendo successivamente alla acquisizione di pareri, nulla osta e quanto altro necessario alla definizione del Permesso di Costruire.

Art.7

Obblighi

Spettano all'Amministrazione Comunale i seguenti compiti:

- controllo generale sullo stato della flora e della fauna del Parco;
- controllo sul corretto uso delle aree dei privati e completa gestione delle aree ad uso pubblico;
- raccolta dei rifiuti;
- manutenzione straordinaria alle attrezzature ed alla segnaletica, dei sentieri demaniali e delle aree di sosta;
- vigilanza, controllo e disciplina degli orari di apertura e chiusura delle strutture private

Spettano al privato i seguenti compiti:

- spese progettuali, direzione lavori, collaudo;
- spese di frazionamento e spese notarili per il trasferimento delle superifci all'Amministrazione Comunale;
- manutenzione e tenuta in sicurezza delle attrezzature ricadenti nelle aree di propria e completa disponibilità;

Art.8

Gestione del territorio dell'area Parco

Le aree del parco territoriale, corrispondenti all'area di riserva integrale del Parco Territoriale dei Monti Lattari, saranno accessibili unicamente a pedoni o ai cittadini che praticano trekking a cavallo. L'utilizzo del territorio del parco da parte di cittadini che praticano il trekking a cavallo e' condizionato al rispetto delle seguenti disposizioni:

- divieto di attraversamento del territorio del parco a passo di trotto e galoppo;
- transito a distanza di sicurezza dai cittadini che frequentano il parco
- divieto di pascolo degli animali con riferimento particolare agli alberi e cespugli;

Il transito con mezzi motorizzati e' consentito unicamente, ove le caratteristiche della sentieristica lo consenta, per la pulizia e manutenzione dell'area, e per gli interventi di forze dell'ordine o VV.FF. ;

Art.9

Divieti

All'interno del territorio del Parco e' fatto divieto di:

- transito con mezzi motorizzati di qualsiasi tipo;
- abbandono di rifiuti e materiali di ogni genere;
- accensione di fuochi;
- balneazione di persone ed animali nelle acque del torrente Cetus;
- cacciare, fatta esclusione per la zona contigua già individuata nel Parco Territoriale dei Monti Lattari;
- produrre inquinamento acustico (schiamazzi, apparecchi sonori, mezzi motorizzati);
- danneggiare piante, fiori ed attrezzature.

Art.10

Infrazioni e sanzioni

Tutti i cittadini che si renderanno responsabili di infrazioni e danni al territorio ed alle attrezzature del parco risponderanno personalmente del danno causato ai sensi delle normative e dei regolamenti vigenti anche in ordine a responsabilità' amministrative e penali derivanti dalle proprie azioni.

Il controllo del territorio del parco è affidato alla Polizia Municipale e al personale degli Enti riconosciuti dalla normativa nazionale e regionale in materia di tutela dell'ambiente, della flora e della fauna. Per l'attuazione di tali scopi l'Amministrazione Comunale può' avvalersi della collaborazione con rapporto convenzionate con le locali associazioni ambientaliste e venatorie. Tali associazioni si impegneranno a garantire una presenza costante con lo scopo di:

- osservazione e censimento delle specie floro-faunistiche;
- manutenzione dei sentieri, delle attrezzature e degli accessi riservati al pubblico;
- consulenze ed indicazioni per i visitatori (funzione didattica);

- pronto intervento nei casi di danneggiamento alle attrezzature e ai relativi accessi causati da eventi meteorici;
- segnalazione alle autorità' competenti di gravi episodi di comportamenti irregolari.

Art.11

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n.35/87;
- DPR n. 380 del 06/06/2001,
- Legge regionale 19 del 28/11/2001
- Legge Regionale 16 del 22/12/2004
- D. Lgs. n. 42 del 22/1/2004;
- Delibera G.R.C. n. 2777 del 26/09/2003 - Istituzione Parco Territoriale Monti Lattari;
- Delibera di G.R.C. n. 2417 del 12/07/2002 - Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica ;
- Piano Riassetto Idrogeologico Autorità di Bacino in Destra Sele;
  Parco Regionale Monti Lattari;

COMUNE DI CETARA

PROVINCIA DI SALERNO

C.A.P. 84010
C.F. 00575760657
Tel. 089261068
Fax 089261311

☐ GIUNTA ☒ CONSIGLIO

Redattore della proposta: AREA TECNICA Data

OGGETTO DELLA PROPOSTA DELIBERAZIONE

DISCIPLINARE DI UTILIZZO DELL'AREA F8 DEL P.R.G. DEL COMUNE DI CETARA. PROVVEDIMENTI.

Intervento _____ Cap. _____ Bilancio _____ Competenza/ Residui _____

Fondo stanziato _____ Importo disponibile _____

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs n° 267/00, ATTESTA la copertura finanziaria della complessiva spesa di lire _____

Impegno n. _____ del _____

Data _____ Il Responsabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D. Lgs 18 Agosto 2000, n° 267, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Procedimento	Formula il seguente parere istruttorio: FAVOREVOLE / _____ Data Il Responsabile del Procedimento
Il Responsabile Area Tecnica	Per quanto concerne la regolarità tecnica: FAVOREVOLE / _____ Data Il Responsabile Area Tecnica Ing. Pietro Avallone
Il Responsabile del Settore Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE / _____ Data Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Dott.Bruno Ricciardi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Francesco LIGUORI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuseppe TARALLO

Prot. n. 1709

Lì, 24.03.2006

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.EE.LL. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Giuseppe TARALLO

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cetara 24.03.2006

COMUNE DI CETARA ★ Prov. di Salerno ★

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione

è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 24.03.2006 al 08.04.2006

è divenuta esecutiva il giorno _____

☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000.

☐ - perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

_____